



Pedalata ciclosofica n. 19: sabato 14 aprile 2012

*"Unite i vostri propositi,
unite i vostri cuori.
Possano i vostri spiriti
essere uno nel dharma.
Possiate voi abitare a lungo insieme
in unità e concordia."
(Rig Veda)*



L'Induismo: religione eterna e universale

Il Sanatana Dharma non è una religione rivelata ma si presenta come eterna. Si basa essenzialmente sull'esperienza, sulla tradizione e l'obbedienza alle sacre scritture, i Veda. Ma questa accettazione non ne fa una religione dogmatica: al contrario stimola la libera ricerca filosofica e spirituale. Ne deriva un'enorme varietà di punti di vista che si traduce in un insieme di culti, credi, tradizioni induiste che trovano però punti di convergenza comune, quali la reincarnazione, il Karma, la possibilità di liberazione. E l'unicità di Dio, sebbene si esprima in una miriade di espressioni nello straordinario pantheon induista. Incontro con **Mali Balbir**, presidente dell'Associazione indiana Shri Guru Ravidass. E con la sua storia, divisa fra il Punjab e la provincia veronese.

Partenza alle ore 9,20 dalla sede di via Spagna. Pedalata verso Povegliano seguendo parte della Grezzanella fino a Fornaci. Sosta caffè a Povegliano, si prosegue verso Grezzano e arrivo a Pradelle di Nogarole Rocca verso le 11.30. A mezzogiorno la pausa ciclosofica ci riserverà anche uno spuntino etnico e una visita al nuovo tempio sikh di Bagnolo. Rientro in sede previsto per le ore 16.30 seguendo un percorso diverso immerso nella campagna. Km 55 circa. Percorso asfaltato eccetto 1 km. Difficoltà: Facile. E' richiesto un contributo di € 8,00, per pranzo, spese organizzative e assicurazione infortuni obbligatoria. Gita riservata ai soci. Accompagnatori: Donatella Miotto, Guido Dosso.



Dicono di noi...

“...Non a caso, ciclo-sofia traduce il binomio bicicletta-sapienza. Più nello specifico, si tratta di incontri culturali che di volta in volta vengono associati alle escursioni fuori porta di fine settimana. Dialoghi, riflessioni, con esperti dei diversi campi del sapere che rappresentano un modo edificante per tenere in sintonia corpo e anima, il vigore fisico e la dinamis della mente. Proprio perché l'uomo, il nostro ciclista, è questa indissolubile unità. Tutto ciò era del resto già noto agli antichi greci che, a partire da questa concezione, elaborarono, attraverso la speculazione di Platone, l'idea di una paidèia, educazione, diretta a sviluppare, nel significato di portare a perfezione, sia le capacità del corpo che quelle dell'anima. (...) Dunque ben venga ogni occasione orientata ad occuparsi della salute di corpo e anima. (...) Nelle soste di ristoro previste dalle biciclettate, in un luogo accogliente, magari attorno ad una festosa tavola imbandita, il confronto dialettico con il filosofo, l'antropologo, il religioso delle diverse confessioni, risulta allora stimolante per l'apprendimento. Come per incanto è il mondo con tutte le sue narrazioni ad irrompere nel convito e a coinvolgere con la sua carica mitologica, simbolica, tutti i partecipanti. Una strana sensazione insorge. La mente del nostro ciclista comincia a pedalare sempre più velocemente, si misura con le tortuosità dei ragionamenti, si destreggia con i percorsi più impervi, sfida le perturbazioni del tempo e dell'anima. Insomma, capita al nostro ciclista di compiere in sella una indimenticabile volata nell'infinità del pensiero”

Corinna Albolino – <http://www.lansadelladige.it/archives/1882#more-1882>

Ricordiamo l'obbligo di rispettare il codice della strada e le istruzioni dell'organizzazione.

Caschetto non obbligatorio ma consigliato.

La bicicletta deve essere in buona efficienza, gomme gonfie, cambio funzionante freni a posto e camera d'aria di scorta.

L'assicurazione infortuni, compresa nella quota, è obbligatoria.

Organizza: Donatella Miotto(339/2213864),

Mail: miotto.donatella@gmail.com

Le gite AdB si rivolgono a tutte le fasce di età, ma per problemi assicurativi e di responsabilità, i minorenni possono partecipare solo se accompagnati da un adulto.